

ARTEA TECNICA – SETTORE DEPURAZIONE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Oggetto: Procedura negoziata ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.b per l'affidamento di incarico del servizio di "Aggiornamento e completamento dell'attività di individuazione e caratterizzazione degli agglomerati presenti nel territorio gestito dal CAM s.p.a ai sensi della Direttiva 91/271/CEE e successive- D.Lgs.152/2006- Normativa Regionale. CIG **Z9A254EC44**.

Le prestazioni comprenderanno:

- I. Presenza presso la sede per minimo 4 ore settimanali per tutta la durata del contratto d'Appalto, per esaminare la documentazione in possesso ad oggi prodotta agli uffici regionali, la documentazione disponibile su reti fognarie, impianti di depurazione esistenti e programmati con prestazioni di consulenza specialistica finalizzata all'individuazione della metodologia da adottare per la rivisitazione della perimetrazione degli agglomerati, rideterminazione del carico generato ed individuazione contenuti database finale;
- II. Perimetrazione provvisoria in ambiente GIS degli agglomerati sulla base delle località e/o sezione di censimento ISTAT, con restituzione tavole in scala utile per i successivi approfondimenti (per ogni comune verranno acquisite le perimetrazioni ufficiali pubblicate dall'ISTAT in occasione del censimento della popolazione e dell'industria 2011, analizzate e selezionate preliminarmente, raggruppate, georiferite e restituite su cartografia ufficiale regionale, con evidenziazione dei confini comunali);
- III. Elaborazione perimetrazione definitiva degli agglomerati sulla base delle informazioni aggiornate fornite dagli uffici sulle reti fognarie esistenti e programmate nei singoli territori comunali, loro recapiti, e delle perimetrazioni precedentemente elaborate ed ufficializzate estratte dal database inviato dalla Regione Abruzzo (con la medesima gradazione di colore verranno rappresentati i singoli agglomerati con distinzione provvisoria tra maggiori/minori di 2.000 ab. Eq. Le aree bianche rappresenteranno le parti di territorio in cui la popolazione e/o le attività economiche non sono ritenute sufficientemente concentrate);
- IV. Verifica della perimetrazione elaborata in supporto agli uffici preposti e per una programmazione temporale delle ulteriori attività richieste ai partecipanti al gruppo di lavoro per la prosecuzione delle attività di caratterizzazione degli agglomerati;
- V. Collaborazione con elaborazioni in ambiente GIS (geodatabase) per aggiornamento/Determinazione del carico generato dagli agglomerati precedentemente perimetrati
 - Una volta individuati geograficamente i perimetri degli agglomerati, gli stessi saranno caratterizzati in termini di potenzialità stimando il carico generato espresso in abitanti equivalenti (AE).
 - Il carico generato è il carico organico biodegradabile dell'agglomerato espresso in abitanti equivalenti (un abitante equivalente rappresenta il carico organico biodegradabile avente una richiesta biochimica di ossigeno a cinque giorni

(BOD5) di 60 grammi di ossigeno al giorno) e deve essere rappresentativo delle acque reflue urbane (domestiche, industriali e meteoriche di dilavamento se non separate) che devono essere collettate, o altrimenti convogliate, ai sensi della Direttiva. Esso non include il carico delle acque reflue industriali trattate separatamente e che scarico direttamente in acque superficiali.

- Il carico espresso in abitanti equivalenti deve essere rappresentativo del carico medio settimanale massimo in ingresso all'impianto di trattamento nel corso dell'anno escludendo situazioni inconsuete quali quelle dovute a piogge abbondanti, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 4 c. 4 Dir. 91/271/CEE.
- Per l'elaborazione del calcolo del carico generato dai singoli agglomerati verranno utilizzati i database ISTAT più aggiornati pubblicati ufficialmente ed informazioni messe a disposizione dagli uffici tecnici CAM (addetti al rilascio delle Autorizzazioni allo scarico/Allacci fognari, addetti alla progettazione e gestione reti, ...),
- Verrà prodotta una tabella excel con esposizione delle varie componenti del carico generato (nr residenti, nr pendolari, nr Abeq seconde case, bar, ristoranti etc..).

- VI. Collaborazione alla elaborazione della documentazione finale richiesta per il completamento delle attività di caratterizzazione e verifica dotazione impiantistica (tabella codificata agglomerati, tabella codificata impianti/scarichi, tabella agglomerati-impianti/scarichi, predisposizione tabella conformità agglomerati-interventi programmati e da programmare).
- VII. Restituzione Carta Degli agglomerati su cartografia al 25.000, con layout di stampa richiesto e concordato con uffici e consegna geodatabase finale consultabile con software QuantumGIS e arcGIS.
- VIII. Proposte di misure progettuali correttive e/o di adeguamento in funzione dell'ottenimento delle autorizzazioni allo scarico degli impianti gestiti, a livello di studio di fattibilità
- IX. Istruttoria per aggiornamenti richiesta di autorizzazione allo scarico per impianti gestiti

Il raggiungimento dell'obiettivo richiede necessariamente la conoscenza e la esecuzione delle attività occorrenti per l'acquisizione delle informazioni eventualmente mancanti, dei seguenti dati ed elaborati:

- a. Informazioni sulle reti fognarie esistenti e programmati sui territori comunali ricompresi nel presente incarico – 33 comuni (località servite, tracciati, recapiti finali).
- b. Dati sui carichi extra ISTAT e/o industriali.
- c. Dati sugli impianti di depurazione completi di trattamento secondario presenti sul territorio ATO 2 al servizio degli agglomerati maggiori e minori di 2000 ab.Eq. (tipologia impiantistica, potenzialità di progetto, carico trattato, ubicazione georeferenziata, recapito finale, etc...).
- d. Ubicazione impianti tipo Imhoff con relativi dati dimensionali e funzionali (volume di sedimentazione, volume di digestione, carico collettato, ricettore finale, ...)

Tempi richiesti:

Per l'esecuzione di tutte le attività sopra esposte, con priorità da concordare con il Coordinatore del gruppo di lavoro ed in considerazione della necessità da parte degli uffici CAM di effettuare verifiche e controlli sul territorio, e' richiesto un periodo massimo di mesi 4.